

BORSE DI ALTI STUDI SULL'ETÀ E LA CULTURA DEL BAROCCO **Intitolate a Rosaria Cigliano** **VIII BANDO - EDIZIONE 2020**

Bando 2020

PREMESSA

La Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura della Compagnia di San Paolo ha realizzato dal 2013 al 2019 un bando annuale per Borse di alti studi sull'Età e la Cultura del Barocco, rivolto a giovani studiosi italiani e stranieri.

In continuità con l'attività descritta e nell'ambito di un ampliato programma di sostegno alla ricerca dedicato alle *Humanities*, la Fondazione 1563 bandisce un concorso 2020 per cinque Borse di alti studi sull'Età e la Cultura del Barocco - ottava edizione.

Il Bando 2020 è pubblicato su www.fondazione1563.it. Le candidature possono essere presentate esclusivamente tramite *application form* sul sito web della Fondazione 1563. Non saranno ammesse altre forme di candidatura.

Termine per la presentazione dei progetti: 31 agosto 2020 (h 24, ora italiana).

Gli uffici della Fondazione (tel. 011.4401405, 011.4401406, info@fondazione1563.it) sono a disposizione per fornire ulteriori informazioni o chiarimenti.

1. OGGETTO DEL BANDO

Titolo: #BAROCCO DIGITALE/#GLOBAL BAROQUE

Il momento che tutte e tutti stiamo vivendo in Italia, in Europa, nel mondo ha reso evidente l'importanza dei progetti promossi in ambito virtuale.

Il settore culturale, in particolare, ha saputo mostrare una pronta capacità di reazione alla necessaria chiusura dei suoi luoghi privilegiati (musei, teatri, biblioteche, archivi, fondazioni, istituti culturali, residenze, dimore, parchi...) predisponendo modalità di fruizione digitali del patrimonio. Pur trattandosi di azioni complementari e certo non sostitutive dell'esperienza diretta in situ, video, filmati, accessi a fondi online hanno comunque garantito visibilità e raggiunto anche pubblici nuovi e diversi.

Sul fronte attivo della ricerca, la possibilità di consultare fonti d'archivio, biblioteche e fototeche in formato digitale si rivela sempre più indispensabile: a prescindere dalla fase di lockdown, le prospettive d'indagine consentite dal web – al centro da alcuni anni di un intenso dibattito scientifico-filosofico – si mostrano in tutta la loro straordinaria utilità e ampiezza di orizzonti tali da intrecciare temi e saperi e favorire il dialogo sempre più internazionale fra diverse discipline.

A tal fine, cogliendo le opportunità cui ci pone di fronte con urgenza il nostro presente, le Borse di alti studi della Fondazione 1563, edizione 2020, saranno espressamente dedicate a proposte inerenti lo studio del Barocco grazie o attraverso i supporti digitali e declinati in una dimensione di *global history* con forte attenzione agli scambi che hanno portato alla creazione di un mondo globalizzato.

Il candidato dovrà presentare un progetto di ricerca che faccia tesoro di materiali anche già digitalizzati lavorando, in una angolatura nuova o affrontata in modo nuovo, su fondi di documenti, di fonti, di immagini e di raccolte di diversi generi, temi e tipologie, disponibili su supporto digitale o direttamente sul web o in alternativa, se già in possesso di materiali raccolti che possano andare a implementare o completare fondi già digitalizzati, dovrà presentare un progetto di ricerca su tali materiali e programmarne l'inserimento.

Il bando intende favorire la presentazione di ricerche che prevedano l'utilizzo di strumentati digitali sia nella fase di progettazione ed esecuzione, sia in quella fase di restituzione dei risultati finali e pertanto il candidato dovrà considerare la propria esperienza e l'attitudine nel campo del digitale, con particolare riferimento all'applicazione di Human Language Technologies, Historical Content Analysis, Temporal and Spatial Content Tracking, Data Visualization, GIS e Linked Open Data. Non sarà trascurata, nella valutazione, la componente della *dissemination*, ovvero della restituzione, in ambiente virtuale e non soltanto, dei contenuti del progetto elaborato.

Gli esiti della ricerca dovranno essere resi attraverso la presentazione di un saggio storico-critico e di un progetto di restituzione in forma digitale. Si sottolinea che tale prodotto digitale non verrà suggerito e fornito in alcun modo e sotto nessuna forma dalla Fondazione 1563, che tuttavia affiancherà il candidato nell'implementazione delle competenze digitali. L'illustrazione delle modalità attraverso le quali si intende affrontare il percorso di ricerca e di presentazione degli esiti finali sarà parte integrante della candidatura.

Il tema di ricerca potrà riguardare l'ambito italiano, europeo e coloniale dalla fine del Cinquecento alla fine del Settecento.

Il candidato dovrà portare a compimento un progetto che, prendendo in esame il patrimonio di dati prescelto, sviluppi la conoscenza di temi filologici, storico-critici, metodologici nelle diverse articolazioni disciplinari previste dal bando, all'interno della vasta cronologia indicata. Sarà accolto l'intero orizzonte delle discipline umanistiche, anche in prospettiva multidisciplinare e interdisciplinare, privilegiando i temi che mettano in luce i contatti tra persone e territori, le connessioni di pensiero e di idee, le elaborazioni scientifiche, letterarie, artistiche, filosofiche che hanno contribuito alla diffusione di modelli. Si intende invitare i candidati a tracciare percorsi di ricerca da un punto di vista globale che si apra alla storia relazionale e che superi il modello interpretativo storico nazionale ed europocentrico.

Il progetto dovrà essere predisposto, sviluppato e svolto in 12 mesi; eventuali proroghe, non superiori ai tre mesi e a titolo non oneroso, dovranno essere sottoposte alla direzione scientifica della Fondazione tre mesi prima della scadenza attraverso una motivata relazione del tutor firmata in originale.

Il risultato dovrà essere consegnato allo scadere dell'anno già sistematizzato in una presentazione digitale, pubblicabile sul sito della Fondazione 1563.

Gli elaborati risultanti potranno essere redatti in italiano, inglese, francese e spagnolo.

Tutor specialistici ed esperti in Digital Humanities incaricati dalla Fondazione al momento dell'assegnazione della borsa affiancheranno i borsisti durante la loro attività da remoto o in presenza.

2. DESTINATARI DEL BANDO

Il bando è indirizzato a ricercatori nati a partire dal 1° gennaio 1982, in possesso di dottorato o di specializzazione o master di I e II livello conseguiti presso Università italiane o di attestati equivalenti conseguiti presso Università straniere.

Le borse riguarderanno le seguenti discipline e potranno essere svolte anche secondo impostazioni di tipo multidisciplinari e transdisciplinari.

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo:

- storia sociale e della demografia
- storia politico-istituzionale
- storia religiosa e delle istituzioni ecclesiastiche
- storia economica e del pensiero economico
- storia della scienza e della tecnica
- storia della letteratura
- storia della filosofia
- storia della musica
- storia del teatro
- storia dell'arte
- storia dell'architettura
- storia militare

Non saranno ammesse al bando:

- domande presentate da candidati che risultino titolari di altre borse, assegni o contratti di ricerca, o simili rapporti e benefici, afferenti al medesimo argomento indicato nella domanda inoltrata nel quadro del presente bando;
- domande relative a progetti il cui argomento non sia originale; si precisa che il tema può essere riconosciuto come originale anche se si configura come estensione di lavori scientifici già condotti dal candidato;
- domande relative a progetti che non si configurino come progetti di ricerca secondo i migliori standard della pratica scientifica.

3. DOTAZIONE DELLE BORSE

Ciascuna delle 5 borse di studio sarà dotata di un importo di € 23.000 annuali, al lordo di ogni ritenuta di legge e onere fiscale. Le borse avranno una durata di un anno, con inizio il 01.01.2021 e fine il 31.12.2021, e potranno eccezionalmente essere rinnovate per un ulteriore trimestre a titolo non oneroso e posticipando il saldo della borsa.

Sono previste le figure di tutor specialistici ovvero esperti disciplinari e di esperti in Digital Humanities incaricati dalla Fondazione in accordo con l'assegnatario, in affiancamento al borsista nel percorso di ricerca e in qualità di valutatore dei risultati.

La borsa annuale verrà corrisposta in tre rate:

- la prima, corrispondente al 40% dell'importo complessivo, alla data di assegnazione della borsa;
- la seconda, corrispondente al 30% dell'importo complessivo, a presentazione della relazione semestrale e della sua valutazione;
- la terza, corrispondente al 30% dell'importo complessivo, a conclusione dell'attività di ricerca e della sua valutazione.

È previsto un rimborso di spese forfettario pari a € 2.000, comprensivo di materiali, strumenti digitali, abbonamenti e accessi a banche dati, spese documentate di viaggio e soggiorno per ragioni di ricerca legate al progetto, su proposta del borsista, comprovate dal tutor e previa autorizzazione scritta della Fondazione (procedura di missione).

4. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la procedura di compilazione e d'invio online dei moduli richiesti, nell'area *Chi siamo/Bandi/Borse di studio sull'Età e la Cultura del Barocco 2020* del sito www.fondazione1563.it.

L'invio dovrà avvenire entro e non oltre le h 24 (ora italiana) del giorno 31 agosto 2020.

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La selezione sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione coadiuvato da esperti disciplinari esterni, sulla base dei titoli presentati e del progetto di ricerca e potrà prevedere un colloquio, per i candidati ammessi. Tale colloquio verterà sul piano di ricerca e sul curriculum scientifico.

I progetti saranno valutati secondo i criteri di seguito elencati in forma non gerarchica:

1. coerenza con il tema del bando;
2. originalità, qualità e rilevanza scientifica del progetto di ricerca;
3. capacità di applicazione e utilizzo degli strumenti digitali nel corso della ricerca e nella restituzione dei risultati, anche in termini di fattibilità, gestione ed economia delle risorse;
4. capacità della ricerca di raccordare dimensione locale e globale, nell'ottica di ampliamento degli studi di cultura locale alla luce di un contesto in scala maggiore e internazionale;
5. padronanza di concetti e metodi;
6. chiarezza nell'esposizione degli obiettivi, delle attività previste, dei risultati attesi e delle criticità;
7. contributo all'avanzamento della conoscenza relativa alla ricerca in campo internazionale;
8. capacità del candidato di sviluppare relazioni con qualificati Enti di ricerca;
9. congruità dei tempi di realizzazione delle fasi della ricerca e delle modalità di attuazione;
10. carattere interdisciplinare del progetto di ricerca;
11. *dissemination* e terza missione (alta divulgazione scientifica).

6. AGGIUDICAZIONE DELLE BORSE

L'aggiudicazione delle borse verrà effettuata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione con propria delibera. La Fondazione si riserva la possibilità di non aggiudicare tutte le borse, in mancanza di progetti qualitativamente adeguati. I vincitori sono proclamati senza graduatoria tra i medesimi. I progetti non selezionati sono valutati tutti a pari merito.

L'aggiudicazione delle borse sarà pubblicata entro e non oltre il 30.11.2020 nella sezione *Chi siamo/Bandi* del sito www.fondazione1563.it.

I vincitori riceveranno comunicazione scritta dell'esito del bando e, nel termine di sette giorni lavorativi dalla ricezione della medesima, dovranno inviare alla Fondazione il modulo di accettazione della borsa con le modalità indicate nella comunicazione.

7. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA RICERCA E RENDICONTAZIONE

La borsa decorrerà dal 1° gennaio 2021 e avrà durata di un anno, salvo l'estensione di cui al punto 1 e al punto 3. A ogni borsista verrà affiancato un tutor disciplinare e un tutor esperto in DH o esperto in ICT con il compito di accompagnare e monitorare l'attività del ricercatore. La scelta dei tutor sarà operata dalla Fondazione in accordo con l'assegnatario.

L'erogazione delle rate di pagamento della borsa sarà subordinata all'effettivo svolgimento delle attività di ricerca e al giudizio che i tutor esprimeranno nel corso degli stati di avanzamento del progetto.

A sei mesi dalla data di assegnazione della borsa, il candidato fornirà una relazione scritta sull'andamento della ricerca (di non oltre 12.000 caratteri) e una demo del prodotto digitale, sosterrà un colloquio sul grado di avanzamento del suo progetto con i tutor e altri esperti scientifici designati dalla Fondazione.

Gli assegnatari trasmetteranno il risultato finale del progetto di ricerca effettuato grazie alla borsa, entro dodici mesi dalla data di assegnazione, sotto forma di prodotto digitale collaudato e di un elaborato scritto di carattere scientifico, nelle lingue indicate al punto 1, di dimensione non inferiore alle 80.000 battute, spazi inclusi, comprensivo di bibliografia e apparati critici (che non concorrono nel conteggio delle battute) e provvisto di un abstract in italiano e inglese, di dimensione non superiore a 4.000 caratteri, spazi inclusi. Il prodotto digitale e l'elaborato scritto dovranno essere trasmessi in forma digitale e dovranno essere accompagnati dalle relazioni introduttive dei tutor.

La Fondazione si riserva di revocare, a proprio insindacabile giudizio, la borsa qualora l'attività di ricerca svolta risulti diversa o qualitativamente inferiore rispetto al progetto iniziale; si verifichino difformità nello svolgimento delle attività da parte del ricercatore non concordate con il tutor; subentrino fattispecie rientranti tra le cause di non ammissibilità.

In caso di revoca della borsa, o di impossibilità sopraggiunta della realizzazione del progetto, le somme eventualmente già liquidate dovranno essere interamente restituite alla Fondazione entro 30 giorni dalla data di notifica della revoca al candidato da parte della Fondazione.

8. UTILIZZO DELLE RICERCHE DA PARTE DELLA FONDAZIONE 1563

È prevista la creazione presso la Fondazione di un archivio delle ricerche effettuate grazie alle borse di studio erogate. Alla formazione di tale archivio i borsisti saranno invitati a partecipare conferendo i testi, materiali di ricerca, e prodotti digitali. Tale archivio sarà conservato presso la Fondazione e sarà reso disponibile agli studiosi interessati. La Fondazione si impegna a definire forme di fruizione dell'archivio che rispettino e tutelino i diritti alla proprietà intellettuale di ciascun borsista.

Quale attività di valorizzazione del progetto di ricerca e al fine di offrire un ulteriore titolo scientifico al borsista, la Fondazione intende pubblicare gli elaborati o loro affinamenti in forma elettronica nella collana "Alti studi sull'Età e la Cultura del Barocco", registrando la pubblicazione nelle banche dati delle Agenzie ISBN. Sarà considerata anche la possibilità della pubblicazione nella collana dei "Quaderni sull'Età e la Cultura del Barocco" della Fondazione 1563.

Ai fini di cui sopra il borsista, partecipando all'attività prevista dal bando, presta fin d'ora il suo consenso alla pubblicazione degli elaborati anche digitali e delle relative immagini da parte della Fondazione in forma elettronica, senza che maturi a favore del borsista alcun compenso, alla sola condizione che la Fondazione non abbia fine di lucro nella pubblicazione stessa.

Qualunque altra eventuale pubblicazione del lavoro, così come comunicazione orale a congressi e convegni, dovrà essere comunicata dal borsista alla Fondazione e dovrà contenere la menzione che l'attività di ricerca da cui il lavoro pubblicato o esposto trae origine è stata svolta grazie alla borsa concessa dalla Fondazione medesima.

Qualora se ne ravvisi l'utilità per lo sviluppo delle ricerche finanziate dalle borse, la Fondazione, su parere dei tutor, potrà organizzare seminari intermedi di lavoro, nei quali discutere lo stato di avanzamento dei diversi progetti e le eventuali problematiche incontrate. Alla conclusione dei progetti, i borsisti si impegnano a presentare il loro lavoro nel quadro di iniziative pubbliche eventualmente organizzate a cura della Fondazione.